



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FLERO

VIA ALDO MORO, 109 – 25020 FLERO (BS) - TEL.030/2680413 – FAX. 030/2681798

EMAIL [BSIC8AG00P@ISTRUZIONE.IT](mailto:BSIC8AG00P@ISTRUZIONE.IT) - [BSIC8AG00P@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:BSIC8AG00P@PEC.ISTRUZIONE.IT)

COD. MINISTERIALE BSIC8AG00P

CODICE FISCALE 80049070172



## PROTOCOLLI DSA-BES

*Improvvisamente si accorse del suo riflesso sull'acqua: che sorpresa! Che felicità!*

*Non osava crederci: non era più un anatroccolo grigio ... era diventato un cigno!*

*Lui che era stato per tanto tempo un brutto anatroccolo era finalmente felice e ammirato.*

*(H. C. Andersen)*

### INDICE

Premessa

Finalità

Obiettivi

#### **I. Protocollo per l'identificazione** (pag. 4)

- 1) Dati predittivi. Cosa osservare
- 2) Strumenti e materiale diagnostico. Come rilevare

3) Prime strategie di intervento didattico. Come operare: abilità da potenziare, attività mirate ed elenco ragionato di materiali utili.

## **II. Protocollo di intervento** (pag.17)

### 1. Compiti della scuola: soggetti, tempi, processi

- Organigramma e compiti
- Iscrizione
- Prima accoglienza (passaggio da un ordine scolastico all'altro e provenienza da altra scuola)
- Determinazione classe
- Inserimento in classe
- Trasferimento o passaggio ad altro ordine di scuola
- Supporto al Consiglio di classe/interclasse
- Accordo tra docenti per la predisposizione del PDP
- Stesura finale e formalizzazione del documento
- Monitoraggio intermedio e finale sull'attuazione dei PDP
- Valutazione quadrimestrale
- Esami

### 2. Modalità di monitoraggio- verifica (pag.23)

→ Promemoria procedure

### 3. ALLEGATI: Strumenti di intervento, documentazione e modelli (cartella file compilabili)

- a. PDP
- b. Modello relazione di segnalazione DSA (Primaria e Secondaria)
- c. Modello relazione BES (Primaria e Secondaria)
- d. Tabella rilevazione PAI
- e. Tabella monitoraggio documentazione

<p><b>Premessa</b></p>	<p>I Protocolli DSA sono parte integrante del Piano Triennale dell’offerta formativa (PTOF).  Nascono dalla necessità di condividere criteri, principi educativi, pratiche e linguaggi comuni in tema di accoglienza e d’intervento sugli alunni con DSA, consentendo di attuare, in modo operativo, le indicazioni normative contenute nella legge 170/10, nel relativo Decreto attuativo e nelle Linee guida.  La <b>legge 8 ottobre 2010 n. 170</b> “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA). La legge dispone altresì, a favore di alunni e di studenti con diagnosi di DSA, l’attivazione presso le istituzioni scolastiche di apposite misure educative e didattiche individualizzate e personalizzate, nonché di specifiche forme di valutazione, anche in sede di Esami di Stato. Sollecita inoltre l’attenzione delle istituzioni scolastiche all’osservazione dei segnali di rischio al fine di formulare una diagnosi il più precocemente possibile.  Successivamente la <b>CM 27/12/2012</b> estende l’attenzione ad ogni alunno che <i>con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.</i>  La scuola dunque (con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall’esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico) può avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (Bes) degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010.</p> <p>Il protocollo delinea prassi condivise riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l’aspetto amministrativo e burocratico (documentazione necessaria)</li> <li>· l’aspetto educativo–didattico (misure dispensative e strumenti compensativi, coinvolgimento del Consiglio di classe/Team)</li> <li>· l’aspetto sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con i Servizi presenti sul territorio per la condivisione degli interventi)</li> <li>· l’aspetto affettivo-relazionale (tra pari e con gli adulti, prevenzione di situazioni di disagio personale)</li> <li>· la collaborazione con le famiglie</li> </ul>
<p><b>Finalità</b></p>	<p>Accoglienza e intervento alunni DSA/Bes</p>
<p><b>Obiettivi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire pratiche condivise tra tutto il personale all’interno dell’Istituto;</li> <li>• Prevenire l’eventuale disagio negli alunni;</li> <li>• Favorire un clima di accoglienza;</li> <li>• Supportare il successo scolastico e formativo degli alunni con DSA/Bes;</li> <li>• Condividere prassi e percorsi formativi fra scuola e famiglia;</li> <li>• Individuare precocemente i segnali di rischio;</li> <li>• Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Cooperative, Enti di formazione).</li> </ul>

# 1) Protocollo per l'identificazione

**Dati  
predittivi.  
Cosa  
osservare**

## **Scuola dell'Infanzia**

Possibili indicatori di rischio:

- ritardo nello sviluppo delle competenze comunicativo - linguistiche
- difficoltà motorio - prassiche
- difficoltà uditive
- difficoltà visuo - spaziali
- difficoltà attentive e mnestiche
- scarsa consapevolezza fonologica (analisi e sintesi sillabica)
- abilità nel disegno non adeguate per l'età
- iperattività e difficoltà auto-organizzativa

## Come rilevarli?

Attraverso l'osservazione delle competenze differenziate dei bambini/e in termini di:

- ABILITA' GENERALI
- ABILITA' LINGUISTICHE: pronuncia dei fonemi/ struttura della frase /competenza narrativa

## Perché?

- Per favorire la rilevazione di eventuali problemi e programmare attività mirate di potenziamento delle competenze carenti
- Per organizzare laboratori di potenziamento

Se al termine di tali percorsi permangono segnali di rischio significativi, è necessario segnalarli alla famiglia.

## **Scuola Primaria**

Elenchiamo alcune tra le più frequenti difficoltà caratteristiche per l'ambito della lettura, scrittura e calcolo, ma anche per altri ambiti spesso coinvolti quali la memoria, l'orientamento spazio-temporale, la motricità.

E' importante che la prestazione dei diversi ambiti presenti una o più delle tipologie di errori di sotto elencate in modo significativamente maggiore rispetto ai bambini della stessa età e della classe di appartenenza.

### ➤ Lettura a prima vista

Il bambino:

Legge lentamente, a volte sillabando o soffermandosi su parole lunghe o a bassa frequenza

Confonde le lettere simili graficamente (m-n, b-d-q-p) o che suonano simili (t-d, f-v)

Inverte le lettere, ne omette, ne aggiunge

Legge una parola correttamente all'inizio della pagina, ma può leggerla in modi diversi prima di arrivare alla fine del testo

Commette errori di anticipazione

Salta le righe e/o le parole o rilegge la stessa riga

Legge lentamente, a volte sillabando

➤ Scrittura (ortografia e grafia)

Il bambino compie errori ortografici (fonologici, non fonologici, fonetici)

Grafia poco leggibile soprattutto nel corsivo

Scrittura lenta, poco fluida, caratterizzata da un tratto grafico o troppo leggero o eccessivamente pesante

➤ Ambito dei numeri e calcolo

Il bambino ha difficoltà:

Nella lettura dei numeri e nella scrittura sotto dettatura

Confonde i simboli matematici

Nell'enumerazione diretta o inversa, nei cambi di decina e/o omette numeri

Nel recupero dei risultati dei calcoli rapidi o delle tabelline

Nel riconoscimento del valore posizionale delle cifre

Nel riconoscere il numero maggiore o minore tra due e nell'ordinare una serie di numeri

Nelle procedure delle quattro operazioni (calcoli in colonna, espressioni)

Compie errori di tipo visuo spaziale (incolonnamento)

Nella risoluzione dei problemi

➤ Altre difficoltà

Il bambino ha difficoltà:

Nel riconoscere destra e sinistra

Nella memorizzazione e nel recupero delle sequenze (settimana, mesi, stagioni, uso del dizionario e dell'elenco telefonico); nel memorizzare termini specifici delle discipline, date, epoche storiche, elementi geografici, poesie o filastrocche

Nel dire l'ora e nel leggere l'orologio analogico

A orientarsi nello spazio e nel tempo

A organizzare lo spazio del foglio

Motorie fini e impaccio motorio (allacciarsi le scarpe e i bottoni)

Mantenere l'attenzione su compiti di tipo verbale (spiegazione orale)

In presenza di sospetto DSA-Bes il team dei docenti si attiverà, mettendo in atto **attività specifiche di potenziamento** delle abilità deficitarie; tali attività devono essere documentate: l'intervento di recupero deve comparire sui verbali di classe e/o sulle programmazioni del singolo insegnante. Qualora si procedesse a valutazione questa documentazione potrà essere consegnata attraverso i genitori agli specialisti.

## 2) Strumenti e materiale diagnostico. Come rilevare

Scuola		Prerequisiti /abilità	Materiali Consigliati
Infanzia	Secondo-terzo anno	PREREQUISITI APPRENDIMENTI	Terreni, Tretti, Corcella, <i>Materiali IPDA per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento</i> , Erickson  AA.VV. <i>IPDA nuova edizione. Questionario osservativo per l'Identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento</i> , Erickson  Molin, Poli, Lucangeli, <i>BIN Batteria per la valutazione dell'Intelligenza numerica in bambini dai 4 ai 6 anni</i> , Erickson  Zanetti, Cavioni, <i>SR 4-5 School Readiness - Nuova Edizione. Prove per l'individuazione delle abilità di base nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria</i> , Erickson
		ABILITA' METAFONOLOGICHE	Cornoldi e Gruppo MT, <i>PRCR 2/2009 Prove di Prerequisito per la Diagnosi delle Difficoltà di Lettura e di Scrittura</i> , Giunti O. S.  Marotta, Trasciani, Vicari, <i>CMF Valutazione delle Competenze Metafonologiche</i> , Erickson
Primaria	Prima-seconda	PREREQUISITI VISIVI DELLA LETTO-SCRITTURA	Molin, Poli, <i>Pronti per la prima</i> , Giunti Scuola e Giunti O.S.  C. Cornoldi e Gruppo MT, <i>PRCR -2. Prove di Prerequisito per la Diagnosi delle Difficoltà di Lettura e di Scrittura</i> , Giunti O. S.
		LETTURA E COMPrensIONE DEL TESTO	Fanari, Orsolini, <i>Test TPL. Test di prima lettura per bambini di prima e seconda classe di scuola primaria</i> , Erickson
		COMPETENZA ORTOGRAFICA	Tressoldi, Cornoldi, Re, <i>BVSCO-2 Batteria per la Valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica - 2</i> Giunti O. S.
	Prima-quinta	ABILITA' METAFONOLOGICHE	Cornoldi e Gruppo MT, <i>PRCR 2/2009 Prove di Prerequisito per la Diagnosi delle Difficoltà di Lettura e di Scrittura</i> , Giunti O. S.  Marotta, Trasciani, Vicari, <i>CMF Valutazione delle Competenze Metafonologiche</i> , Erickson
LETTURA E COMPrensIONE		Cornoldi, Colpo, <i>Prove di Lettura MT-2 per la Scuola Primaria</i> , Giunti O. S.	

		DEL TESTO	
		COMPETENZA ORTOGRAFICA	AA.VV. <i>Test DDO - Diagnosi dei disturbi ortografici in età evolutiva</i> , Erickson AA.VV. <i>Test CEO - Classificazione degli errori ortografici</i> , Erickson
		SCRITTURA	Rossi, Malaguti, <i>Valutazione delle abilità di scrittura</i> , vol. 1-5, Erickson
		ABILITA' DI CALCOLO E PROBLEM SOLVING	Cornoldi, Lucangeli, Bellina, <i>Test AC-MT 6-11 - Test di valutazione delle abilità di calcolo e soluzione di problemi Nuova edizione</i> ), Erickson
	Terza-quinta	ABILITA' DI CALCOLO	Lucangeli, Tressoldi, Fiore, <i>Test ABCA - Abilità di calcolo aritmetico</i> , Erickson
		PROBLEM SOLVING	Lucangeli, Tressoldi, Cendron, <i>Test SPM - Abilità di soluzione dei problemi matematici</i> , Erickson
		ABILITA' DI STUDIO	AA. VV. <i>AMOS. Abilità e motivazione allo studio: prove di valutazione per ragazzi dagli 8 ai 15 anni</i> , Erickson
<b>Secondaria di primo grado</b>	Prima-terza	COMPETENZA ORTOGRAFICA	Tressoldi, Cornoldi, Re, <i>BVSCO-2 Batteria per la Valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica - 2 Giunti O. S. (Solo dettato)</i>
		PRODUZIONE DEL TESTO SCRITTO	Prova di narrazione e descrizione in AA.VV. <i>Io scrivo: valutazione e potenziamento delle abilità di espressione scritta</i> , Giunti scuola
		RAPIDITA' DI SCRITTURA	<i>Tressoldi, Cornoldi, Re, BVSCO-2 Batteria per la Valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica - 2 Giunti O. S. (Prove di velocità LE/ UNO/NUMERI)</i>
		LETTURA E COMPrensIONE DEL TESTO	Cornoldi, Colpo, <i>Nuove Prove di lettura MT per la Scuola Secondaria di I Grado</i> , Giunti O. S
		ABILITA' NUMERICHE, DI CALCOLO E PROBLEM SOLVING	Cornoldi, Cazzola, <i>Test AC-MT 11-14 - Test di valutazione delle abilità di calcolo e problem solving</i> , Erickson
		ABILITA' DI STUDIO	AA. VV. <i>AMOS. Abilità e motivazione allo studio: prove di valutazione per ragazzi dagli 8 ai 15 anni</i> , Erickson

**3) Prime strategie di intervento didattico.**  
**Come operare: abilità da potenziare, attività mirate ed elenco ragionato di materiali utili**

Scuola e classe	Abilità da potenziare	Lavoro di potenziamento	Materiale
<p><b>PRIMARIA</b> <b>Prima-terza</b></p>	<p><i>Prerequisiti meta fonologici</i></p>	<p>Consapevolezza fonologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la lunghezza delle parole</li> <li>• la sillaba</li> <li>• il fonema</li> </ul> <p>Consapevolezza fonologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le rime</li> <li>• giochi di parole (raddoppiamenti, aggiunta di iniziale, cambio di iniziale, cambio di lettera all'interno della parola);</li> </ul> <p>Riflessione meta fonologica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i falsi derivati e i falsi cambiamenti di genere</li> <li>• i veri derivati e i veri cambiamenti di genere</li> </ul> <p>Discriminazione suoni  Ritmo  Rime  Parole composte  Riconoscimento sillaba iniziale, finale e centrale di parole  Fusione sillabica  Riconoscimento fonema iniziale di parola  Segmentazione fonemica</p>	<p>Perrotta, Brignola, <i>Giocare con le parole 2. La lunghezza delle parole, la sillaba, il fonema</i>, I parte, Erickson</p> <p>Perrotta, Brignola, <i>Giocare con le parole 2, La lunghezza delle parole, la sillaba, il fonema</i>, II parte, Erickson</p> <p>Miato, <i>Lettura di base 1 (CD -ROM). Dalla discriminazione di suoni e ritmi alle abilità meta fonologiche</i>, Erickson</p>
<p><b>PRIMARIA</b> <b>Prima-quinta</b></p>	<p><i>Prerequisiti visivi della letto scrittura</i></p>	<p>Conoscere le lettere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• associazione suono, immagine, parola</li> <li>• compito di ricerca visiva in contesto facilitato, contesto neutro e contesto "affollato"</li> </ul>	<p>Molin, Poli, <i>Pronti per la prima</i>, Giunti Scuola e Giunti O.S.</p>

		<p>Lavorare con le lettere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare i contesti grafici e ricostruire il grafema;</li> <li>• riconoscere la lettera nascosta;</li> <li>• discriminare l'orientamento spaziale dei grafemi;</li> <li>• ricercare contemporaneamente due lettere</li> <li>• ricercare sequenze ordinate di lettere: dalla lettera alla sillaba</li> <li>• ricercare sillabe in sequenza: dalla sillaba alla parola</li> <li>• confrontare i grafemi che compongono due parole</li> <li>• ricercare sequenza di lettere</li> <li>• ricopiare sequenze di lettere</li> </ul> <p>Discriminazione di immagini  Orientamento spaziale con immagini  Somiglianze e differenze con immagini  Individuazione della parola scritta  Figura nello sfondo  Lettera nello sfondo  Orientamento spaziale con lettere  Riconoscimento di lettere uguali  Ricerca di una lettera  Ricerca di due lettere contemporaneamente  Ricerca di sillaba  Ricerca di parole e di non parole</p>	<p>Savelli, Pulga, <i>Dislessia evolutiva (Kit - libro +CD-ROM + sintesi vocale) Attività di recupero su analisi fonologica, sintesi fonemica e accesso lessicale</i>, Erickson (quarta-quinta)</p> <p>Miato, <i>Lettura di base 2 (CD -ROM). Dalla discriminazione visiva al riconoscimento di lettere e parole</i>, Erickson</p>
<p><b>PRIMARIA</b> <i>Fino alla quinta</i></p>	<p><i>Lettura strumentale</i></p>	<p>Composizione e scomposizione orale della parola;  Leggere velocemente sillabe importanti e parole derivate da esse  Attività di composizione della parola  Gruppi ortografici dispettosi  Riconoscimento veloce di gruppi consonantici difficili  Verso la lettura globale della parola</p> <p>Le sillabe piane  Parole bisillabe con vocali uguali  Parole bisillabe con vocali diverse  Parole trisillabe  L'incontro di due consonanti e consonanti composte  Le doppie  I digrammi</p>	<p>AA.VV., <i>Dislessia e trattamento sublessicale (Libro+CD-ROM). Attività di recupero su analisi sillabica, gruppi consonantici e composizione di Parole</i>, Erickson (Prima-quinta)</p> <p>Gagliardini, <i>Recupero in...Abilità di lettura 1 (CD ROM +libro). Dalla discriminazione di fonemi e grafemi al riconoscimento di parole</i>, Erickson</p> <p>Freccero, <i>Leggere testi. Attività di comprensione e di analisi lessicale e sublessicale</i>, Erickson (Terza-quinta)</p>

<p><b>SECONDARIA</b> <i>Prima- seconda</i></p>		<p>Tachistoscopio di figure con/senza senso; lettura di sequenze di figure con/senza senso; associazione parole-immagini; parole in volo; lettura di parole in verticale; inferenza fonemica e sillabica; lettura di parole scritte in caratteri diversi; lettura condivisa di un testo A, B</p> <p>Esplorazione del testo; Lavoro di accesso alla parola; Metodo panlexia Strategie di lettura Decodifica e comprensione Controllo del ritmo.</p>	<p>Gagliardini, Recupero in...Abilità di lettura 2 (CD ROM +libro). Dal riconoscimento di parole alla comprensione di frasi semplici, Erickson</p> <p>Miato, <i>Lettura di base 3 (CD ROM). Dalla lettura di parole alla lettura di semplici testi</i>, Erickson</p> <p>Meloni, <i>Le storie di zia Lara</i>, Magi Brignola, Perrotta, Tigoli, <i>Occhio alle parole (CD-ROM). Potenziare le strategie di lettura visiva e la comprensione lessicale (8-13 anni)</i>, Erickson</p> <p>Molin, Poli, Friso, <i>Migliorare le abilità di lettura in 15 unità. Training breve per i ragazzi di 9-13 anni in difficoltà</i>, Erickson</p> <p>Friso, Molin, Poli, <i>Difficoltà di lettura nella scuola media. Percorsi e materiali di recupero per le abilità di decodifica (Introduzione di C. Cornoldi)</i> Erickson</p>
<p><b>PRIMARIA</b> <b>E</b> <b>SECONDARIA</b></p>	<p><b>Ortografia</b></p>	<p><i>Errori fonologici</i> Omissione o aggiunta di lettere - Scambio di grafemi (discriminazione tra F/V, D/T, P/B, CE/GE, CI/GI) – Digrammi e trigrammi (GN, SCI-SCE, GLI, CHI) – Inversioni di lettere</p> <p><i>Errori non fonologici</i> Separazioni e fusioni di parole - Raddoppiamenti - Accenti - Apostrofo - Uso dell'H - Scambio di grafemi e di parole omofone non omografe</p> <p>Vocali: - Acquisire consapevolezza della struttura della parola - Le vocali all'interno della parola - Consapevolezza fonologica e grafica delle vocali - Riconoscere le vocali - Motivare la lettura</p> <p>Consonanti:</p>	<p>Ferraboschi, Meini, <i>Recupero in ortografia - NUOVA EDIZIONE. Percorso per il controllo consapevole dell'errore</i>, Erickson (Primaria e Primo anno Secondaria)</p> <p>AA.VV., <i>Ortografia con le canzoni. Giochi e attività di potenziamento per la scuola primaria</i>, Erickson</p> <p>Colli, Mauri, Mari, <i>Gli aGlienì nell'orto. Attività intergalattiche di ortografia</i>, Erickson</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e scrittura di parole formate solo da consonanti</li> <li>- Riconoscere le consonanti</li> <li>- Giocare con le consonanti e con le doppie</li> <li>- Discriminare le consonanti e i suoni</li> </ul> <p>Digrammi, trigrammi e altri gruppi di consonanti e vocali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La segmentazione sillabica</li> <li>- Giocare con le sillabe e con i suoni</li> <li>- Discriminare e consolidare i suoni</li> <li>- Costruire la parola</li> </ul> <p>L'alfabeto e le maiuscole Suoni affini e complessi Suoni duri e dolci C e G I digrammi CU, QU, CQU Le doppie Le sillabe L'accento L'apostrofo L'uso dell'acca La punteggiatura</p>	<p>Ragnoli, <i>Divertirsi con l'ortografia. Schede per l'apprendimento di vocali, consonanti e parole</i>, Erickson (Primaria e Primo anno Secondaria)</p> <p>Nisi, <i>Ortografia per livelli</i>, Gruppo editoriale Raffaello (Primaria e passaggio alla Secondaria)</p> <p>Braga, <i>Imparo l'ortografia e la punteggiatura Attività per la scuola primaria, (libro+CD-ROM)</i>, Erickson</p> <p>Bigozzi, Foschi, Falaschi, <i>Lessico e ortografia vol. 2: dalla terza classe della primaria Arricchimento del vocabolario, correttezza ortografica e abilità di lettura - Disortografia e dislessia: prevenzione e intervento</i>, Erickson (Primaria, secondaria, primo anno della secondaria di II grado)</p>
<b>PRIMARIA</b>	<b>Grafia corsivo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le schede di attività propedeutiche</li> <li>- La prima famiglia di lettere: i, u, t, r</li> <li>- La seconda famiglia di lettere: e, l, f</li> <li>- La terza famiglia di lettere: n, m, h, p</li> <li>- La quarta famiglia di lettere: c, a, d, g, q</li> <li>- La quinta famiglia di lettere: o, b, s, v, z</li> </ul>	<p>AA.VV., <i>Il corsivo dalla A alla Z. La teoria. Un metodo per insegnare movimenti della scrittura</i> Erickson</p>
<b>PRIMARIA E SECONDARIA</b>	<b>Comprensione del testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Personaggi, luoghi, tempi, fatti</li> <li>- Fatti e Sequenze</li> <li>- Struttura sintattica</li> <li>- Collegamenti</li> <li>- Inferenze lessicali e semantiche</li> <li>- Sensibilità al testo</li> <li>- Gerarchia del testo</li> <li>- Modelli mentali</li> <li>- Flessibilità</li> <li>- Errori e incongruenze</li> </ul>	<p>AA.VV., <i>Nuova guida alla comprensione del Testo. Introduzione teorica generale al programma. Le prove criteriali livello A e B, vol. 1 e 2</i>, Erickson (Primaria)</p> <p>Ferraboschi, Meini, <i>Strategie semplici di lettura. Esercizi guida per la comprensione del testo</i>, Erickson</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Personaggi, luoghi, tempi, fatti</li> <li>- Distinguere i fatti e seguirne la sequenza</li> <li>- Struttura sintattica</li> <li>- Collegare</li> <li>- Inferenze</li> <li>- Sensibilità</li> <li>- Gerarchia del testo</li> <li>- Modelli mentali</li> <li>- Flessibilità</li> <li>- Individuare errori e incongruenze</li> <li>- Griglia di correzione</li> </ul> <p>Personaggi, luoghi, tempi, fatti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fatti e Sequenze</li> <li>- Struttura sintattica</li> <li>- Collegamenti</li> <li>- Inferenze lessicali e semantiche</li> <li>- Sensibilità al testo</li> <li>- Gerarchia del testo</li> <li>- Modelli mentali</li> <li>- Flessibilità</li> <li>- Errori e incongruenze</li> <li>- Frasi, titoli e parole chiave</li> <li>- Discriminare i tipi di testo (messaggio breve, lettera, spiegazioni, avvisi, annunci, storie, manifesti, orari tv, tabelle, pubblicità, titoli e articoli di giornale, copertine di libri, piantine)</li> <li>- Modificare l'approccio al testo in base allo scopo (ricordare, raccontare, trovare informazioni, divertirsi, ecc.)</li> <li>- La struttura del testo: cogliere lo schema di un testo, individuare personaggi, luoghi, tempi e azioni</li> <li>- L'individuazione del fatto e delle informazioni principali</li> <li>- L'integrazione delle informazioni (tra il testo letto e ciò che si sa già)</li> <li>- L'attivazione di inferenze e di script riferiti a situazioni ad alta frequenza</li> </ul> <p><i>Scopi della lettura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-presentazione dei diversi scopi della lettura</li> <li>-importanza di abbinare strategie diverse a scopi differenti</li> </ul> <p><i>Strategie di lettura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-presentazione lettura analitica, sorta rapida, lettura selettiva</li> </ul>	<p>AA.VV., <i>Nuova guida alla comprensione del Testo. Introduzione teorica generale al programma. Le prove criteriali livello A e B, vol.3</i>, Erickson (primaria-secondaria)</p> <p>AA.VV., <i>Nuova guida alla comprensione del testo. Introduzione teorica generale al programma. Le prove criteriali livello A e B, vol.4</i>, Erickson (secondaria di primo grado e sec. di secondo grado)</p> <p>De Gennaro, V. Dovigo. <i>Impara con me. Quaderno operativo di rinforzo e di verifica, ITALIANO VOL. 1-2-3-4-5</i>, Ed. La Scuola (Primaria)</p> <p>Ferraboschi, Meini, <i>Strategie semplici di lettura. Esercizi guida per la comprensione del testo</i>, Erickson (Primaria)</p> <p>De Beni, Pazzaglia, <i>Lettura e metacognizione Attività didattiche per la comprensione del testo</i>, Erickson (Primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado)</p>
--	--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizi di conoscenza delle tre diverse strategie</li> <li>- esercizi di reale utilizzo delle tre diverse strategie</li> <li>- presentazione strategia “rilettura dei passi complessi”</li> <li>- esercizi di reale utilizzo della nuova strategia</li> <li>- esercizi di controllo sulla comprensione</li> </ul> <p><i>Caratteristiche del testo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione del genere letterario;</li> <li>- valutazione della complessità di un testo</li> <li>- individuazione degli indizi forniti dal titolo.</li> </ul>	
<b>PRIMARIA E SECONDARIA</b>	<b>Produzione del testo scritto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Generazione di idee</li> <li>- Pianificazione del testo</li> <li>- Revisione</li> <li>- Memoria di lavoro</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il testo-etichetta</li> <li>- Il testo (frase) da ricomporre (a partire da parole date o da disegni)</li> <li>- Le sequenze e le didascalie</li> <li>- Il testo narrativo sulla traccia di schemi dati</li> <li>- I connettivi spaziali e temporali</li> <li>- La titolazione</li> <li>- Lo schema del testo</li> <li>- La cronaca</li> <li>- La descrizione</li> <li>- La riduzione e la sintesi</li> <li>- Lettere, messaggi, spiegazioni, ricette</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superamento delle grammatiche infantili</li> <li>- Arricchimento del vocabolario</li> <li>- Arricchimento delle capacità di contestualizzazione</li> <li>- Schede di esercizio</li> <li>- Schede metacognitive di verifica</li> <li>- Schede metacognitive di autocorrezione</li> </ul>	<p><i>Io scrivo: valutazione e potenziamento delle abilità di espressione scritta</i>, Giunti scuola (Terzo anno primaria e scuola secondaria)</p> <p>Ferraboschi, Meini, <i>Produzione del testo scritto. Primo livello. Dalla parola alla frase</i>, Erickson (Primaria, primo anno della secondaria)</p> <p>Bigozzi, Foschi, Falaschi, <i>Lessico e ortografia</i> vol. 2: dalla terza classe della primaria <i>Arricchimento del vocabolario, correttezza ortografica e abilità di lettura - Disortografia e dislessia: prevenzione e intervento</i>, Erickson (Primaria, secondaria, primo anno della secondaria di II grado)</p>
<b>INFANZIA</b>	<b>Abilità numeriche e di calcolo</b>	Sviluppo e il potenziamento dell'intelligenza numerica e dell'apprendimento del sistema dei numeri e del calcolo	AA.VV., <i>L'intelligenza numerica - Volume 1</i> (3-6 anni), Erickson (Infanzia)

<p style="text-align: center;"><b>E</b></p> <p><b>PRIMARIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I viaggio verso la conoscenza</li> <li>• Le mani: un computer analogico</li> <li>• La linea del 20: simulatore delle mani</li> <li>• Scegliere l'essenzialità</li> <li>• Come cominciare in classe</li> <li>• Come usare il quaderno operativo</li> <li>• Quaderno della linea del 20</li> <li>-Counting: 7 schede tra cui La filastrocca dei numeri, La scala dei numeri, Contare fino a dieci;</li> <li>-Processi lessicali: 13 schede tra cui Nome dei numeri e quantità, Oltre il numero 10, Il numero 20 e...., Attenzione al segno +/-, Il segno della moltiplicazione/della divisione, I segni maggiore &gt; e minore &lt;;</li> <li>- Processi semantici: 9 schede tra cui La quantità, Leggere la quantità, Costruire la quantità, Aggiungere, Togliere, Dividere, moltiplicare;</li> <li>- Processi sintattici: 8 schede tra cui La posizione delle cifre, Il valore posizionale delle cifre;</li> <li>-Calcolo a mente: 29 schede tra cui: Lavorare con i numeri, Gruppi di 5/di 10, Strategie di calcolo, Operazioni complesse, Le tabelline;</li> <li>-Calcolo scritto: 6 schede tra cui: Incolonnare, Il riporto delle decine, E le sottrazioni?</li>   <li>- Counting;</li> <li>- Processi lessicali;</li> <li>- Processi semantici;</li> <li>- Processi sintattici;</li> <li>- Calcolo a mente;</li> <li>- Calcolo scritto</li>   <li>- Numeri naturali;</li> <li>- Numeri razionali;</li> <li>- Rapporti e proporzioni;</li> <li>-Numeri relativi;</li> <li>-Calcolo letterale;</li> <li>-Esercizi di consolidamento</li>   <li>-Presentazione del centinaio</li> </ul>	<p>La linea del 20 - NUOVA EDIZIONE  <i>Metodo analogico per l'apprendimento del calcolo (manuale + strumento in plastica)</i> Erickson  (Infanzia, primo anno primaria)</p> <p>AA.VV., <i>L'intelligenza numerica – Vol. 2</i> (6 anni),  Erickson (primaria)</p> <p>AA.VV., <i>L'intelligenza numerica – vol.3</i> (8-11 anni),  Erickson  (Primaria)</p> <p>La linea del 100 - NUOVA EDIZIONE</p>
--	---	--



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le componenti cognitive</li> <li>- I processi cognitivi</li> <li>- Programma delle attività: 7 schede su comprensione del testo; 4 schede su elaborazione del testo; 5 schede su elaborazione dell'immagine mentale del problema; 8 schede su individuazione della categoria prototipica del problema; 5 schede su pianificazione; 6 schede su migliorare la capacità mnemonica e utilizzare strategie idonee di memoria per risolvere problemi; 4 schede su updating, ovvero selezionare e ricordare le informazioni rilevanti durante la lettura del testo di un problema.</li> <li>- Vignette</li> <li>- Scelta immagini</li> <li>- L'ispettore</li> <li>- Dal testo alla domanda</li> <li>- Il significato delle operazioni</li> <li>- Multiattività</li> <li>- Vignette</li> <li>- Analisi dei dati</li> <li>- Scelta immagini</li> <li>- L'ispettore</li> <li>- Dal testo alla domanda</li> <li>- Il significato delle operazioni</li> <li>- Multiattività</li> </ul> <p>Il testo presenta 120 schede didattiche fotocopiable con altrettanti problemi illustrati I problemi riguardano le acquisizioni di base del 2° ciclo elementare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uso della moltiplicazione e divisione</li> <li>- prezzo unitario e prezzo totale</li> <li>- peso</li> <li>- lunghezza</li> <li>- capacità</li> </ul> <p>Sezione 1. Esercizi di decodificazione:</p>	<p><i>ROM). Attività su comprensione, rappresentazione, memoria e updating (8-11 anni), Erickson (Primaria, primo anno secondaria)</i></p> <p>Gagliardini, <i>Primi problemi aritmetici - Vol. 1 Esercizi per la scuola primaria, Addizione e sottrazione, Erickson (Primaria)</i></p> <p>Gagliardini, <i>Primi problemi aritmetici - Vol. 2 Esercizi per la scuola primaria, Addizione e sottrazione, Erickson (Primaria)</i></p> <p>Bortolato, <i>Problemi per immagini. Esercizi per la comprensione percettiva dei problemi aritmetici - Nuova edizione con esercizi in euro, Erickson (Quarto- quinto anno primaria)</i></p> <p>Bortolato, <i>Comprendere il testo dei problemi. Esercizi di analisi semantica in aritmetica - Nuova edizione con esercizi in euro, Erickson (Quarto- quinto anno primaria, primo anno secondaria)</i></p>
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi rafforzativi dei termini uno, ciascuno, tutti</li> <li>- Esercizi in cui gli indicatori sono impliciti</li> <li>- Esercizi in cui gli indicatori sono sostituiti da sinonimi</li> <li>- Esercizi con proposizioni complesse</li> </ul> <p>Sezione 2.</p> <p>Scegliere l'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Moltiplicare o dividere?</li> <li>- 100 problemi graduati inerenti prezzo, grandezza, capacità, peso, misura, ecc.</li> <li>- Utilizzo di immagini e schemi grafici facilitanti</li> <li>- Schede finali di verifica</li> </ul>	<p>De Gennaro, Dovigo, <i>Impara con me. Quaderno operativo di rinforzo e di verifica. MATEMATICA VOL. 1-2-3-4-5</i>, Ed. La scuola (Primaria)</p>
--	--	--	--

## II. Protocollo di intervento

### 1. Compiti della scuola: soggetti, tempi, processi

#### Organigramma e compiti

##### **Dirigente scolastico**

Garante della corretta applicazione della normativa.

##### **Funzione strumentale DSA**

- Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi o criticità nella classe con alunni con DSA;
- Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto;
- Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto;
- Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA;
- Organizza incontri di continuità con gli insegnanti della scuola di accoglienza per favorire il passaggio dell'alunno al grado scolastico successivo;
- Ricorda alla famiglia degli alunni che passano ad altro grado scolastico di prenotare entro fine febbraio all'UONPIA l'aggiornamento del profilo funzionale.

Il Referente d'Istituto avrà in ogni caso cura di promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi docenti, ponendo altresì attenzione a che non si determini alcun meccanismo di "delega" né alcuna forma di deresponsabilizzazione, ma operando per sostenere la "presa in carico" dell'alunno e dello studente con DSA da parte dell'insegnante di classe.

##### **Consiglio di classe**

Si confronta su possibili rilevazioni di alunni con DSA

Sensibilizza i genitori nei confronti delle problematiche

Si incontra, comunica e collabora con gli operatori socio sanitari

Condivide il percorso riabilitativo ed educativo con gli operatori e la famiglia

Redige una progettazione didattica (PDP) che tiene conto dei bisogni degli alunni con DSA come previsto dalla legge

Conosce ed utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi

E' corresponsabile nel garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Adotta forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative

Documenta il percorso dell'alunno

	<p><b>Il docente</b>  Si prepara e si aggiorna nei confronti delle problematiche sui DSA  Rileva le difficoltà con osservazioni sistematiche  Conosce ed utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi più idonei anche nelle attività di verifica e valutazione  Struttura i tempi e le modalità di lavoro in classe che tengano conto anche degli alunni con DSA  Collabora alla stesura e alla verifica periodica del PDP</p> <p><b>Segreteria alunni</b>  Segue le pratiche di iscrizione e l'anagrafe DSA dell'Istituto  Protocolla e raccoglie nel fascicolo personale dell'alunno la documentazione depositata  Collabora con la FS al monitoraggio della documentazione prodotta da famiglie e docenti (certificazioni, relazioni cliniche, relazioni docenti)</p>
<p><b>Iscrizione</b></p>	<p><u>Soggetti coinvolti:</u> <b>Dirigente Scolastico, famiglia, segreteria alunni, funzione strumentale DSA.</b></p> <p>Le pratiche d'iscrizione devono essere seguite da un assistente amministrativo che si occupi dell'iscrizione degli alunni con DSA in modo continuativo.</p> <p><b>1.1 Cosa consegnare/chiedere</b>  Certificazione/ Diagnosi/ Relazione clinica</p> <p>La <b>famiglia</b> deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegnare la diagnosi e altra documentazione ritenuta utile</li> </ul> <p><b>L'assistente amministrativo</b> che si occupa delle iscrizioni deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protocollare e inserire la diagnosi e gli allegati presentati all'atto dell'iscrizione nel fascicolo personale dell'alunno</li> <li>• Tenere aggiornata la tabulazione dei dati relativi ai DSA-Bes suddivisi per ordine di scuola (anagrafe d'Istituto)</li> <li>• Comunicare tempestivamente alla Funzione strumentale ogni variazione</li> </ul> <p><b>N.B.</b> Chiunque erroneamente entri in possesso di documentazione riservata è tenuto a consegnarla al Dirigente Scolastico o all'assistente amministrativo.</p> <p><b>Il Dirigente Scolastico e la Funzione strumentale</b> accertano che la certificazione specialistica sia rilasciata dall'ASL o da Ente accreditato e autorizzato ad attività di prima certificazione valide ai fini scolastici (L.170/10), come da elenco consultabile sul sito <a href="http://www.aslbrescia.it">www.aslbrescia.it</a>. Il documento deve indicare la diagnosi secondo l'ICD10 <b>con relativi codici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ F81.0 Dislessia</li> <li>▪ F81.1 Disortografia</li> <li>▪ F81.2 Discalculia</li> <li>▪ F81.3 Disturbi misti delle abilità scolastiche</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ F81.8 Altri disturbi evolutivi: disgrafia</li> </ul> <p>Nel caso in cui la Diagnosi dia indicazioni relative ad <b>altri disturbi evolutivi specifici</b> (deficit del linguaggio, della coordinazione motoria, della abilità non verbali, ADHD, funzionamento intellettivo al limite, autismo lieve), l'alunno sarà considerato come Bisogno educativo speciale.</p>
<b>Alunni in attesa di certificazione</b>	<p>Il CdC potrà considerare tale alunno come un Bisogno Educativo Speciale (BES) e approntare un PDP nel caso in cui l'Ente certificatore comunichi che</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Sono in corso accertamenti relativi ad un possibile disturbo di apprendimento;</li> <li>b. È stato proposto all'alunno un percorso abilitativo/riabilitativo delle strumentalità deficitarie, prima di procedere ad ulteriori approfondimenti</li> </ol>
<b>Prima accoglienza: passaggio da un ordine scolastico all'altro e provenienza da altra scuola.</b>	<p><u>Soggetti coinvolti:</u> <b>Personale di segreteria, Funzione strumentale DSA, specialista, famiglia, Coordinatore/Insegnante prevalente</b></p> <p>Su richiesta dei genitori, l'addetto di Segreteria fisserà un appuntamento per un colloquio con il Coordinatore/ Insegnante prevalente della classe nella quale l'alunno verrà inserito. A tale colloquio, se richiesto, potranno partecipare la FS e lo specialista che segue l'alunno.</p> <p>Obiettivi del colloquio con i genitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Fornire informazioni sulle figure di riferimento e sull'organizzazione dell'Istituto in materia di DSA-Bes (durante il colloquio con i genitori sarà opportuno rendere esplicito ciò che la scuola propone per tali studenti in conformità alla normativa vigente).</li> <li>❖ Raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno</li> <li>❖ Raccogliere indicazioni sulle figure di riferimento della scuola di provenienza per poter creare un ponte e non disperdere le informazioni</li> <li>❖ Avere ulteriori chiarimenti in merito alla diagnosi e al profilo funzionale descritto dallo specialista</li> </ul> <p><b>NB</b> Dell'incontro sarà steso <b>verbale</b> da inserire nel Registro dei verbali/Registro di modulo a disposizione del team docente.</p>
<b>Determinazione classe</b>	<p><u>Soggetti coinvolti:</u> <b>Dirigente Scolastico, Commissione continuità, Funzione strumentale DSA-Bes, Coordinatore/ Insegnante prevalente</b></p> <p>In caso di iscrizione di alunno DSA-Bes, la Commissione continuità avrà cura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserirlo in una sezione eterogenea e con un basso numero di alunni</li> <li>- Distribuire i DSA-Bes su diverse classi</li> <li>- Considerare le caratteristiche personali e la storia dell'alunno in relazione al profilo della classe di destinazione</li> <li>- In caso di inserimento successivo (ad anno scolastico iniziato o in anni successivi al primo) la scelta della sezione in cui iscrivere l'alunno con disturbo di apprendimento sarà di competenza del Dirigente Scolastico e della Funzione strumentale.</li> <li>- Il Dirigente Scolastico comunicherà il nuovo inserimento all'insegnante Coordinatore e agli insegnanti della classe coinvolta, i quali si premuneranno di accedere alla documentazione depositata nel fascicolo personale.</li> </ul>
<b>Inserimento in classe</b>	<p><u>Soggetti coinvolti:</u> <b>Coordinatore di classe/ Insegnante prevalente, Funzione strumentale, componenti del Consiglio di classe/ Team docenti.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quando in una classe viene inserito uno studente con DSA-Bes, il <b>Coordinatore</b> deve visionare i materiali necessari al Consiglio di classe/ Team docenti (fascicolo personale dell'alunno).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Coordinatore in sede di <b>primo Consiglio di classe/interclasse</b> (settembre/ottobre) mette tutti i colleghi a conoscenza del caso; raccoglie le eventuali osservazioni di tutti i componenti al fine di stilare una bozza di <b>PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO</b> da condividere con i genitori e con l'alunno entro fine novembre.</li> </ul>
<b>Trasferimento o passaggio ad altro ordine di scuola</b>	<p><u>Soggetti coinvolti:</u> <b>Famiglia, Istituto scolastico, segreteria studenti, Coordinatore del Consiglio di classe/ Insegnante prevalente</b></p> <p><b>Il Coordinatore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Invita la famiglia dell'alunno a comunicare la presenza del disturbo al momento dell'iscrizione o passaggio ad altra scuola e a consegnare la documentazione relativa</li> <li>• Partecipa agli incontri di continuità in modo da assicurare un passaggio efficace di informazioni (Primaria → Secondaria)</li> <li>• Si rende disponibile ad incontrare gli insegnanti dell'Istituto superiore per un passaggio di informazioni (Secondaria I° → Secondaria II°)</li> </ul> <p><b>La famiglia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasmette la documentazione alla nuova scuola con le informazioni riguardanti il percorso didattico personalizzato per favorire la continuità tra i vari ordini di scuola.</li> </ul>
<b>Supporto al Consiglio di classe/interclasse</b>	<p><u>Soggetti coinvolti:</u> <b>Coordinatore di classe/ Insegnante prevalente, componenti del Consiglio di classe/ Team docenti.</b></p> <p>Il gruppo docenti, nella definizione delle strategie da adottare nei confronti di un alunno con DSA-Bes, può chiedere il supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del Dirigente Scolastico della scuola</li> <li>- dello specialista che segue l'alunno</li> <li>- della Funzione strumentale DSA-Bes della scuola</li> <li>- della Psicopedagoga/Psicologa d'Istituto</li> </ul>
<b>Accordo tra docenti per la predisposizione del PDP</b>	<p><u>Soggetti coinvolti:</u> <b>Coordinatore di classe/ insegnante prevalente, componenti del Consiglio di classe/ Team docenti</b></p> <p>In occasione del <b>secondo incontro collegiale</b> (ottobre/novembre) i docenti condividono il PDP, come assemblato dal Coordinatore/Insegnante prevalente, secondo le indicazioni ciascun insegnante. Il documento viene quindi approvato; essendo un <b>documento riservato</b> è conservato in copia cartacea originale, firmata dai docenti e dai genitori, nel Registro dei verbali/ Registro di modulo. Copia digitale sarà invece depositata nell'archivio d'Istituto (Segreteria).</p> <p>Il PDP deve contenere e sviluppare i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dati relativi all'alunno</li> <li>• descrizione del funzionamento delle abilità strumentali</li> <li>• caratteristiche del processo di apprendimento</li> <li>• strategie per lo studio – strumenti utilizzati</li> <li>• individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari per il conseguimento delle competenze fondamentali</li> <li>• strategie metodologiche e didattiche adottate</li> <li>• strumenti compensativi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• criteri e modalità di verifica e valutazione</li> <li>• modalità assegnazione dei compiti a casa e rapporti con la famiglia</li> </ul>
<b>Stesura finale e formalizzazione del documento</b>	<p><u>Soggetti coinvolti</u>: componenti <b>CdC/ Team docenti, famiglia.</b></p> <p>Il PDP, una volta redatto, <b>deve essere formalizzato alle famiglie</b>, anche per consentire l'attivazione di indispensabili sinergie tra l'azione della scuola, l'azione della famiglia, l'azione dell'allievo. Tutti i protagonisti del processo devono potersi applicare al raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi e secondo modalità integrate, evitando fraintendimenti, dispersione di forze, contraddittorietà, improvvisazione.</p> <p>Nella progettazione del PDP dovranno essere indicate le modalità di accordo tra i docenti e la famiglia.</p> <p>In particolare andranno considerati i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– modalità di assegnazione dei compiti a casa</li> <li>– quantità di compiti assegnati (tenendo conto che i ragazzi con DSA sono lenti e fanno molta più fatica degli altri, occorre selezionare gli aspetti fondamentali di ogni apprendimento)</li> <li>– scadenze con cui i compiti vengono assegnati, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi.</li> <li>– modalità di esecuzione e presentazione con cui il lavoro scolastico a casa può essere realizzato (uso di strumenti informatici, presentazioni di contenuti appresi con mappe, schemi ecc.)</li> </ul> <p>Pertanto il <b>Coordinatore/ Insegnante prevalente</b> convocherà i genitori per illustrare la proposta definitiva di PDP elaborata dal CdC/Team docenti; la condivisione verrà espressa per mezzo di firma di accettazione sia da parte dei genitori che da parte dei docenti che s'impegnano nell'attuazione di quanto scritto; del documento verrà consegnata fotocopia alla famiglia.</p> <p>La famiglia può decidere di consultare lo specialista cui fa riferimento in merito a quanto proposto dalla Scuola nel Piano, ricordando che, se è prerogativa dello specialista formulare una diagnosi e descrivere le difficoltà dell'alunno, è invece compito della Scuola avanzare proposte didattiche adeguate.</p>
<b>Monitoraggio intermedio e finale sull'attuazione dei PDP</b>	<p><u>Soggetti coinvolti</u>: <b>componenti CdC/ Team docenti, funzione strumentale DSA</b></p> <p>Nel corso di attivazione del protocollo saranno effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate per il sostegno all'apprendimento degli studenti con DSA-Bes attraverso azioni di monitoraggio all'attuazione del PDP.</p> <p>Nel caso in cui il documento venisse adeguato in itinere e fossero apportate modifiche, sarà cura del Coordinatore/ Insegnante prevalente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• informare la famiglia (fornendo copia aggiornata del Piano)</li> <li>• inserire copia cartacea aggiornata nel Registro dei verbali/ Registro di modulo o fascicolo dell'alunno</li> <li>• inviare copia digitale aggiornata alla FS per archivio o archiviare nella cartella dedicata (postazione docenti in Segreteria)</li> </ul>
<b>Valutazione quadrimestrale</b>	<p><u>Soggetti coinvolti</u>: <b>componenti CdC/ Team docenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La valutazione deve essere <u>personalizzata e globale</u>, deve tener conto delle caratteristiche personali del disturbo (regolamento valutazione D.P.R. del 22 giugno 2009 e Legge 170/10), del punto di partenza e dei risultati conseguiti, premiando i progressi e gli sforzi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In fase di correzione degli elaborati degli studenti è necessario <u>tener conto dell'influenza del disturbo su specifiche tipologie di errore</u> (calcolo, trascrizione, ortografia, sintassi e grafismo) e orientare la valutazione su competenze più ampie e generali come da normativa (L. 170 dell'8 ottobre 2010).</li> </ul>
<b>Esami</b>	<p><b><u>Soggetti coinvolti: componenti CdC</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gli alunni con DSA, di cui alla legge 170/ 2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato.</li> <li>✓ Sono previsti tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove scritte (30% in più)</li> <li>✓ Le commissioni adotteranno criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma sia nelle prove scritte previste per gli esami, sia in fase di colloquio per il quale è opportuno invitare l'alunno a preparare e utilizzare una mappa degli argomenti da esporre.</li> <li>✓ Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità con cui è stata svolta la prova.</li> </ul> <p><b>NB:</b> L'alunno che ha seguito un percorso didattico che prevedeva la <b>dispensa</b> dalle prove scritte di lingua/e straniera/e, dovrà sostenere una prova orale sostitutiva della prova scritta. Tale prova avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della prova scritta, al termine della stessa o in un giorno successivo, purché compatibile con il calendario delle prove orali e secondo modalità e contenuti forniti dalla commissione.</p> <p>L'alunno che, ai sensi dell'art.6 del DM 12 luglio 2011, ha seguito un percorso didattico differenziato con <b>esonero</b> dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e può sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate al solo rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del DPR n.323/1998.</p> <p><b>Alunni Bes disturbi evolutivi specifici o disagio linguistico, sociale e culturale:</b> la Nota Miur 3/06/2014 che ha per oggetto l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e che fornisce 'ulteriori indicazioni per i candidati, interni o privatisti, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali', precisando la CM 48 del 31/05/2012 contenente indicazioni a carattere permanente, conclude affermando che <i>'per siffatte tipologie (Bes), non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere <b>strumenti compensativi</b>, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA'</i>.</p> <p><b>PROVE INVALSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E' possibile prevedere un tempo aggiuntivo (sono previsti tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove scritte 30% in più, ovvero 30 minuti a prova)</li> <li>• È possibile fare richiesta delle prove in formato elettronico o audio (mp3)</li> <li>• È prevista anche la possibilità di una lettura della prova da parte di un lettore esterno, in questo caso l'alunno svolgerà la prova in un ambiente diverso da quello utilizzato dal resto della classe.</li> <li>• Gli alunni possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal PDP e impiegati proficuamente in corso d'anno (da segnalare nella Relazione finale coordinata).</li> </ul>

## 2. Modalità di monitoraggio e verifica

<b>PDP</b>	<p>Il PDP è uno strumento flessibile, deve pertanto essere sottoposto periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia in relazione al raggiungimento degli obiettivi.</p> <p><b>Monitoraggio interno</b> Soggetti coinvolti: componenti CdC/ Team docenti In sede di Consiglio di classe/ Riunione di Team, i docenti procederanno alla verifica della situazione globale e delle azioni attivate per il sostegno all'apprendimento degli studenti con DSA, rivedendo quando necessario il PDP.</p> <p><b>Monitoraggio esterno</b> Soggetti coinvolti: Dirigente scolastico/ Funzione strumentale/ GLI Nella riunione conclusiva del GLI (Maggio/Giugno), verificata la funzionalità del documento, vengono raccolte le eventuali proposte di adeguamento che la FS provvede a mettere in atto.</p>
<b>Protocolli</b>	<p>Soggetti coinvolti: <b>Collegio docenti/ GLI</b></p> <p>I protocolli saranno soggetti a revisione annuale per verificarne l'efficacia</p>

### Attività di screening

<b>Apprendimento letto/scrittura abilità di calcolo (Scuola Primaria)</b>	<p>Soggetti coinvolti: <b>docenti di italiano, alunni (classe II Primaria), figura di specialista esterno (coordinamento e supporto), funzione strumentale DSA-Bes (coordinamento e supporto)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Monitoraggio degli apprendimenti e osservazione sistematica</li> <li>✓ Somministrazione batteria Prove MT, esame quantitativo e qualitativo dei risultati, tabulazione dei dati ricavati</li> <li>✓ Confronto con lo specialista sui risultati; progettazione di percorsi personalizzati di recupero/potenziamento delle abilità (almeno 3 mesi)</li> <li>✓ Verifica dei risultati raggiunti grazie all'intervento</li> <li>✓ In caso permangano difficoltà significative, convocazione dei genitori per un colloquio nel corso del quale valutare con la famiglia l'opportunità di un eventuale invio ai servizi per accertamenti</li> </ul>
<b>Apprendimento letto/scrittura abilità di calcolo (Scuola Secondaria)</b>	<p>Soggetti coinvolti: <b>docenti di matematica, alunni (classe I Secondaria), figura di specialista esterno (coordinamento e supporto), funzione strumentale DSA-Bes (coordinamento e supporto)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Monitoraggio degli apprendimenti e osservazione sistematica</li> <li>✓ Somministrazione batteria Prove AC-MT, esame quantitativo e qualitativo dei risultati, tabulazione dei dati ricavati</li> <li>✓ Confronto con lo specialista sui risultati</li> <li>✓ In caso di difficoltà significative, convocazione dei genitori per un colloquio nel corso del quale valutare con la famiglia l'opportunità di un eventuale invio ai servizi per accertamenti</li> </ul>
<b>Altre classi Primaria e Secondaria</b>	<p>Soggetti coinvolti: <b>CdC e Team docenti che necessitino di supporto, specialista esterno, funzione strumentale DSA-Bes</b></p> <p>Attività di sportello e consulenza: contattando la FS sarà possibile avere accesso allo sportello dell'esperto esterno per affrontare situazioni problematiche ed impostare percorsi mirati di recupero-consolidamento delle abilità per singoli alunni o gruppi di alunni. Le date dello sportello saranno calendarizzate ad inizio anno e fissate a cadenza mensile.</p>

## PROMEMORIA PROCEDURE

### Alunni DSA/ Altre difficoltà di apprendimento e disturbi evolutivi dello sviluppo/ Svantaggio linguistico/ Svantaggio socio-culturale

Documenti	Quando	Chi	Da Consegnare
<b>Certificazione</b>  <b>Diagnosi</b>  <b>Relazione specialistica</b>	Quando rilasciata dall'ASL, altro Ente accreditato, specialista (logopedista, psicopedagoga, psicologo, psicomotricista ...)	Famiglia	Una copia in segreteria - Protocollare - Inserire nel fascicolo personale alunno
<b>Relazione del team docenti o CdC</b> (Vedi modello)	In caso di richiesta accertamenti	Team docenti/CdC	- Alla famiglia per ASL, altro Ente accreditato, specialista. - Alla segreteria da protocollare e inserire nel fascicolo personale alunno
<b>Relazione del team docenti o CdC</b> (Vedi modello)	In caso di BES individuato dal gruppo dei docenti  Necessaria per stendere il PDP	Team docenti/CdC	Alla segreteria da protocollare e inserire nel fascicolo personale alunno
<b>PDP</b> (Piano didattico personalizzato)	Entro il 30 novembre	- Equipe docenti - Eventuale consulenza degli operatori socio sanitari - Consultata la famiglia	Copia digitale per archivio  Copia cartacea firmata nel Registro di classe
<b>Aggiornamento PDP</b>	Quando necessario	Equipe docenti  Famiglia da informare	Copia digitale aggiornata per archivio  Copia cartacea aggiornata nel Registro di classe
<b>Verbali</b> Degli incontri con famiglia e operatori	Dopo ogni incontro	Docenti presenti	Come allegati del PDP